

Oasi, ultimi ritocchi: «Sarà uno spettacolo»

Pozzuolo, weekend di lavori per i volontari all'ex cava **Teem**, che domani riapre i cancelli per le visite guidate su prenotazione dal maltempo nei giorni della chiusura. Molto resta ancora da fare: per primi, i posti di avvistamento dell'avifauna che potrebbero arrivare entro l'estate. Le immagini di insetti, avifauna d'acqua, anfibi e piante perle dell'Oasi rimbalzano in rete. Nei giorni della chiusura, il Wwf e i volontari non hanno interrotto i contatti con il popolo di amanti della natura che ha accolto con gioia la rinascita e la riconversione del sito.

Fra le iniziative dell'inverno Covid un concorso dedicato al "più bello" dell'Oasi, vinto a furore di voto online dal Martin Pescatore. Una delle tante specie che, in pochissimo tempo, hanno trovato nell'Oasi pozzuolese il sito ideale di ripopolamento. È stata anche una primavera d'impegno. L'Oasi naturalistica della Martesana ha aderito ad appelli e iniziative congiunte contro le modifiche alla legge regionale sulla caccia, nello specifico le norme definite "ammazza-vigilanza" sulle divise ad alta visibilità per le guardie venatorie e sui visori notturni per la caccia al cinghiale.

POZZUOLO MARTESANA di **Monica Autunno**
Weekend di superlavoro per i volontari, all'Oasi naturalistica della Martesana porte pronte a riaprirsi. E riapertura per le visite guidate, naturalmente solo su prenotazione e in sicurezza. Si riparte domani, si prosegue in settimana e domenica prossima: «Un momento che in tanti aspettavano. Il Covid ha costretto ai cancelli chiusi in primavera: e lo spettacolo della natura è straordinario». Partiamo dunque da date e modalità per la riapertura del sito, che ha una storia singolare (è nato sulle ceneri della cava di prestito della **Teem**) ed è gestito da un gruppo di volontari sotto l'egida del Wwf. Si parte domani e si prosegue mercoledì con due turni di visita guidata tardo pomeridiana, dalle 18 alle 19.30: indispensabile prenotarsi al numero 340.9645843. L'accesso sarà consentito a un massimo di dieci visitatori per gruppo. Si prosegue domenica 28, con due turni di visita, sempre su prenotazione: uno dalle 9 alle 10.30, il secondo dalle 11 alle 12.30. La settimana successiva ancora mar-

tedi 30 e giovedì 2 luglio, sempre con un turno unico, dalle 18 alle 19.30. Per i visitatori regole ferree: niente assembramenti sia all'ingresso che durante il percorso guidato attorno al lago; distanza sociale di almeno tre metri; disinfezione delle mani; mascherina da indossare qualora non si riescano a rispettare le distanze e, qui ancora più rigorosamente che altrove, da smaltire correttamente. Lo staff della grande area protetta è pronto: nei giorni del lockdown ha fatto il possibile per monitorare il luogo e compiere le manutenzioni urgenti. Negli ultimi giorni, il lavoro è febbrile. «Si è scelto di riaprire - spiegano i volontari - non appena ve ne sono state le condizioni. In molti ce lo chiedevano da settimane: ma era indispensabile compiere alcune operazioni all'interno del sito e avere certezza sui protocolli da adottare». Tutti attrezzi alla mano, dunque: per ripulire l'area che ospiterà il futuro "stagno didattico", per pulire e liberare le piante da erbe infestanti o alloctone, per ripristinare cartellonistica o indicazioni divelte



L'Oasi naturalistica è nata sulle ceneri della cava di prestito della **Teem**

SICUREZZA

Rigide le misure anti-contagio: distanza di tre metri e mani disinfettate

